



Cultura nei piccoli comuni 1 Edizione

Cultura nei Piccoli Comuni

1

Dotazione Finanziaria:

- **La dotazione finanziaria** destinata al presente Avviso, al netto degli oneri connessi alle attività di gestione della misura, è pari a euro **2.890.200,00** (duemilioneottocentonovatomila/00), suddivisa in due distinte azioni annuali, **estiva** e **invernale**, ciascuna dotata di autonome risorse finanziarie pari a euro **1.445.100,00** (unmilionequattrocentoquarantacinque/00)
- **Il Contributo concedibile per ciascun progetto** è pari a euro **130.000,00** (euro centotrentamila/00), IVA inclusa, e comunque non può essere superiore all'80% dei costi ammissibili indicati nel quadro economico di progetto. I soggetti beneficiari assicurano il **cofinanziamento della restante quota, pari ad almeno il 20%** (venti per cento) del costo complessivo del progetto mediante risorse proprie o mediante altre fonti di finanziamento pubbliche o private, nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, in base al quale il medesimo costo non può essere rimborsato più volte.

Cultura nei Piccoli Comuni

2

Soggetti proponenti e partner:

- Sono ammessi a partecipare al presente Avviso esclusivamente i comuni italiani con popolazione residente al di sotto dei 25.000 abitanti (sulla base dei dati ISTAT riferiti al 01/01/2025).
- Il Comune può presentare la candidatura in qualità di:
 - a. Proponente singolo – il soggetto presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
 - b. In forma associata come rete di comuni, costituita o costituenda, individuando un Comune capofila

Cultura nei Piccoli Comuni

2

Soggetti proponenti e partner:

Nel caso si scegliesse la forma associata come rete di comuni, costituita o costituenda, individuando un Comune capofila Il Comune proponente deve presentare una proposta che preveda il coinvolgimento di almeno un partner di progetto, costituito o costituendo, che rientri in una delle seguenti tipologie di soggetti non profit:

- a.** amministrazioni pubbliche e enti pubblici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- b.** enti del Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 iscritti o in corso di iscrizione al RUNTS. In questo secondo caso, l'iscrizione al registro deve essere perfezionata entro la data di accettazione del contributo;
- c.** associazioni o comitati costituiti ai sensi del Codice civile, dotati di atto costitutivo registrato presso l'Agenzia delle Entrate e di codice fiscale.

Il cofinanziamento obbligatorio previsto dall'art. 2, comma 5, può essere garantito mediante risorse proprie del Comune proponente (o associato) e/o di uno o più soggetti partner

MACRO AMBITO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Attività, mostre, eventi e rassegne – produzione culturale	Rassegne, festival, mostre, residenze artistiche	Attività culturali e creative innovative di artisti, architetti e abitanti da svolgersi nei territori. Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori mediante attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, sound art. ecc.). Mostre, rassegne (cinematografiche, musicali, teatrali, grafiche, fotografiche, ecc.).
Eventi di confronto e partecipazione	Incontri, tavole rotonde, seminari, laboratori	Organizzazione di forum territoriali e workshop tematici per favorire il confronto locale, lo scambio e la diffusione di buone pratiche, attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini.
Formazione e accompagnamento di percorsi innovativi	Percorsi formativi, Open Innovation Lab, Workshop anche on line	Formazione/promozione di percorsi e metodologie innovativi per lo sviluppo d'impresa (nuovi servizi, promozione di itinerari turistico-culturali attraverso servizi digitali, percorsi esperienziali, promozione di alberghi diffusi, valorizzazione dei prodotti locali, ecc.). Progetti formativi dedicati a specialisti, professionisti, studenti e famiglie dei territori.

MACRO AMBITO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Valorizzazione patrimonio materiale e immateriale	Attività artistiche, narrazioni territoriali	Progetti site-specific, storytelling territoriale, installazioni artistiche, mostre tematiche, archivi multimediali, recupero memorie orali
Piattaforme e/o applicativi digitali e strumenti di comunicazione	Piattaforme web, app, strumenti AI, comunicazione tradizionale innovativa	Portale culturale integrato; app turistica; realtà aumentata; podcast; strumenti analogici reinterpretati (mappe artistiche, segnaletica narrativa)

- Ciascun soggetto, come proponente singolo capofila o associato, può partecipare all'Avviso con una sola candidatura, a pena di esclusione. È responsabilità del soggetto proponente capofila verificare l'insussistenza di incompatibilità con i partner coinvolti.
- Tutte le attività previste nei progetti dichiarati vincitori, **dovranno essere concluse entro il 28.02.2027.**
- La mancata realizzazione, totale o parziale, delle attività progettuali comporta l'inammissibilità delle relative spese e può determinare la riduzione o la revoca del contributo, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione.
- Tutte le attività previste nella proposta progettuale **dovranno avere una durata compresa tra i 7 e i 30 giorni, anche non consecutivi.**
- Tutte le spese dovranno essere impegnate e affidate prima dell'inizio delle attività.
- Tutte le spese dovranno essere rendicontate e tutta la documentazione propedeutica alla richiesta di erogazione del saldo finale dovrà essere prodotta e trasmessa entro 30 giorni dal termine delle attività e **comunque non oltre il 30 marzo 2027**, secondo le modalità previste nelle "Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione" che saranno trasmesse ai soggetti beneficiari successivamente alla formale accettazione del finanziamento.
- Non sono ammesse spese sostenute anteriormente alla pubblicazione del Decreto direttoriale di approvazione della graduatoria, né quelle sostenute successivamente ai termini previsti dal presente Avviso.

La presentazione della proposta deve essere effettuata dal proponente singolo o capofila, utilizzando esclusivamente il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea

<https://portalebandidgcc.cultura.gov.it/>

a partire dalla data che sarà comunicata sul sito web della DGCC nella pagina dedicata al presente Avviso, al seguente link:

<https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/cultura-piccolicomuni-edizione1/>

entro e non oltre le ore 12:00 del 31.08.2026

la proposta deve essere redatta seguendo gli appositi moduli elettronici e caricando i documenti richiesti, previa registrazione alla piattaforma tramite le identità digitali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) da parte del legale rappresentante del comune proponente singolo o capofila

Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti dal Comune proponente singolo o capofila devono essere:

- a. strettamente correlati all'attuazione del programma;
- b. indicati nel quadro economico di progetto;
- c. effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale;
- d. documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

- 1. spese per prestazioni professionali esterne: compensi a mediatori culturali, artisti, docenti, formatori ed esperti, mediante contratti di consulenza o collaborazione professionale;
- 2. spese per eventi e produzione: affitto spazi (se non di proprietà pubblica), allestimenti, rassegne, laboratori, seminari e residenze artistiche;
- 3. spese per contratti di consulenza, collaborazione occasionale e altre prestazioni professionali, inclusi compensi e fee per artisti, performer, relatori, mediatori culturali, docenti, formatori ed esperti, purché coerenti con la normativa vigente. I contratti devono riferirsi esclusivamente alle attività previste dal programma finanziato e il periodo di rendicontazione deve essere coerente con i tempi di realizzazione del progetto;

4. spese di viaggio e alloggio solo se strettamente connesse alle attività e adeguatamente documentate (max 20% del finanziamento concesso);
5. spese per l'acquisizione di servizi strettamente funzionali alle attività progettuali, quali noleggio di attrezzature e strumentazione tecnologica, trasporto merci, registrazioni audio, servizi fotografici e video, purché riferite al periodo di realizzazione del progetto e proporzionate al tempo di utilizzo delle stesse.
6. spese per eventuali residenze di produzione artistica;
7. spese per utenze e assicurazione specifiche;
8. spese per l'acquisto di beni durevoli e strumentazione tecnologica (es. videocamere, fotocamere, computer, hardware e attrezzature tecniche), strettamente funzionali al progetto. La tipologia dei beni deve essere specificata e motivata nel progetto. Tali spese non possono superare il 30% del finanziamento concesso;
9. spese amministrative strettamente funzionali al progetto (materiali di consumo, materiale da cancelleria, canoni, etc.);

11. spese per interventi di manutenzione ordinaria (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, artt. 3 e 6) strettamente funzionali alla realizzazione della proposta, compresi quelli volti all'eliminazione delle barriere architettoniche e in generale gli interventi necessari a garantire condizioni di sicurezza e accessibilità (max. 20 % del finanziamento concesso);
12. spese per la comunicazione e la promozione: ufficio stampa, spazi pubblicitari, social media manager, progettazione grafica, sviluppo e gestione di siti web, piattaforme e applicativi.

Non sono ammissibili, a titolo esemplificativo, i seguenti costi:

- spese per il personale dipendente del Comune (stipendi, indennità di funzione e simili)
- spese per ammende, controversie, accordi transattivi e registrazione di atti;
- spese forfettarie e di diaria;
- qualsiasi prestazione non supportata da idonea documentazione contabile recante il titolo del progetto e i riferimenti dell'Avviso pubblico;
- spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai soggetti proponenti associati indicati in fase di presentazione della proposta.

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Qualità, coerenza e innovatività della proposta Qualità e coerenza della proposta sotto il profilo culturale e strategico; grado di innovatività dei contenuti e dei modelli organizzativi; rilevanza rispetto al contesto territoriale; potenziale impatto nelle dimensioni economica, sociale, ambientale, culturale e urbana; capacità di attivare il coinvolgimento delle comunità residenti.	Max 25 punti
2	Complessità e priorità dell'area di intervento Livello di fragilità territoriale, socio-economica o culturale dell'area interessata; coerenza della proposta rispetto ai fabbisogni locali e capacità del progetto di rispondere in modo mirato alle criticità del contesto.	Max 25 punti
3	Capacità di cooperazione e integrazione territoriale Capacità della proposta di attivare forme di cooperazione tra soggetti pubblici e di sviluppare un adeguato livello di integrazione territoriale delle azioni progettuali. Saranno valutati: – il livello di integrazione tra le azioni e i territori interessati, con riferimento alla capacità del progetto di valorizzare connessioni, complementarità e sinergie territoriali; – il coinvolgimento di uno o più comuni nell'attuazione delle attività progettuali, anche in forma associata; – la chiarezza del modello organizzativo e gestionale, con particolare riferimento alla definizione dei ruoli tra i soggetti coinvolti e ai meccanismi di coordinamento operativo	Max 30 punti

	CRITERIO	PUNTEGGIO
4	Sostenibilità economico-finanziaria e organizzativa Chiarezza e congruità del piano finanziario; coerenza tra costi, attività e cronoprogramma; articolazione per fasi operative (work package); sostenibilità del progetto nel medio periodo e capacità di attivare processi di continuità.	Max 10 punti
5	Impatto sociale e coinvolgimento delle comunità Capacità del progetto di promuovere inclusione, accessibilità e partecipazione attiva; attivazione di reti territoriali e partenariati attivazione di reti territoriali e coinvolgimento delle comunità locali e dei soggetti fragili; rafforzamento del capitale sociale nei territori coinvolti.	Max 10 punti

Grazie per l'attenzione!

Anci Liguria
piazza Matteotti, 9 - Genova
010/5574075
info@anciliguria.eu
<https://www.anciliguria.it/servizi/supporto>